G20: scambio di informazioni per combattere l'evasione fiscale mondiale

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



BRUXELLES (BELGIO), 21 SETTEBRE 2014 -Da oggi le informazioni fiscali viaggeranno in automatico, consentendo ai Paesi del G20 di consultare i dati fiscali e rintracciare così gli evasori. A stanarli ci penserà un programma informatizzato che partirà nel 2017, accanto a nuove norme per il rapporto internazionale tra i cittadini e il Fisco.

A deciderlo, i ministri dell'Economia dei singoli Paesi, con Padoan che annuncia il ruolo italiano nella lotta all'evasione fiscale:*"L'Italia ha identificato con chiarezza una propria strategia, mettendo in cima all'agenda le riforme strutturali indispensabili per migliorare la competitività, l'attrattività e il clima economico"*(Fonte ANSA). Gli Stati membri hanno stabilito di **aumentare il gettito del 2%,** impegnandosi nelle riforme entro cinque anni dall'accordo preso oggi.[MORE]

Non sembrano, però, necessarie, nuove misure di contenimento a livello europeo. A dirlo è Visco, intervistato da un'agenzia straniera: secondo il governatore della Banca d'Italia, **un nuovo intervento si riterrebbe necessario solo se l'inflazione continuasse a scendere**.

Nel frattempo, **la presa di posizione internazionale contro l'evasione fiscale inizia a fare i primi passi grazie a Christine Lagarde**, che invita allo stesso tempo li Stati del G20 a occuparsi anche sulle riforme strutturali: non solo per un maggiore gettito, ma anche per maggiori opportunità di lavoro per i cittadini dei Paesi membri.

(Foto: clubmadrid.org)

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it

https://www.infooggi.it/articolo/g20-combattere-evasione-fiscale/70820